



CIRCO

ENTRATA  
*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

MINISTERO INTERNO
02 APR. 2003
REPUBBLICA DIPARTIMENTO - P.S.

Prot. n.M/29142/18

Roma, 20 marzo 2003

- Ai Prefetti della Repubblica
- Al Commissario del Governo per la Provincia di
- Al Commissario del Governo per la Provincia di
- Al Presidente della Giunta Regionale della Valle d'Aosta

LORO SEDI  
TRENTO  
BOLZANO  
AOSTA

e.p.c:

Al Gabinetto dell'On.le Ministro  
Al Dipartimento della Pubblica Sicurezza

SEDE  
SEDE //

OGGETTO: decreto interministeriale del 14 marzo 2003, disciplinante le procedure di monitoraggio delle infrastrutture e degli insediamenti industriali connessi alla realizzazione delle Grandi Opere.

**1. PREMESSA**

Con decreto in data 14 marzo 2003, il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro della Giustizia e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha individuato, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, attuativo della L. 21 dicembre 2001, n. 443, (Legge Obiettivo), le procedure di monitoraggio delle infrastrutture e degli insediamenti industriali connessi alla realizzazione delle Grandi Opere, per la prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa.

Tale decreto stabilisce un'organica disciplina che trova i suoi aspetti salienti nella definizione dei contenuti dell'attività di monitoraggio, nell'istituzione di un'apposita rete tra soggetti pubblici e privati finalizzata allo scambio dei dati e delle informazioni utili e nella costituzione di un Comitato di coordinamento presso il Ministero dell'Interno e di Gruppi Interforze presso le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo.

In relazione all'attualità e delicatezza delle predette tematiche, si ritiene opportuno tratteggiare i contenuti della specifica disciplina di settore, anche in vista della sollecita costituzione di adeguati moduli organizzativi che le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo interessate dalla realizzazione delle Grandi Opere dovranno assicurare.

E' appena il caso di ricordare che la programmazione degli interventi connessi alla progettazione ed allo sviluppo delle Grandi Opere è stata approvata dal Comitato



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Interministeriale per la Programmazione Economica con delibera n. 121 del 21 dicembre 2001.

### 2. ATTIVITA' OGGETTO DI MONITORAGGIO

Il decreto interministeriale individua i contenuti dell'attività di monitoraggio, attribuendo carattere di rilevanza, ai fini dell'attuazione delle procedure per la prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa, ai dati ed alle informazioni attinenti:

- a) alle aree territoriali impegnate dalla realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi, inseriti nel programma di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 21 dicembre 2001 n. 443, come indicate negli elaborati progettuali;
- b) alla tipologia dei lavori e alla qualificazione delle imprese esecutrici e di quelle comunque interessate al ciclo dei lavori;
- c) alle procedure di affidamento delle opere al concessionario e/o al contraente generale e ai successivi affidamenti e subaffidamenti ad imprese terze;
- d) agli assetti societari relativi al concessionario e al contraente generale nonché ai terzi a qualunque titolo affidatari o subaffidatari, e alla evoluzione di tali assetti nel corso della realizzazione dell'opera;
- e) alle rilevazioni effettuate presso i cantieri, in particolare, sulle imprese, sul personale e sui mezzi impiegati, anche in esito agli accessi dei Gruppi interforze, da istituirsi presso le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo secondo quanto indicato al punto 5;
- f) ogni altro dato o informazione ritenuto rilevante dal previsto Comitato di Coordinamento presso il Ministero dell'Interno, le cui caratteristiche sono illustrate al punto 4.

### 3. ISTITUZIONE DI UNA RETE DI MONITORAGGIO

Lo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti ai sensi del punto 2, viene assicurato dai soggetti pubblici e privati di seguito individuati, costituenti, nel loro insieme, in un rapporto di reciproca collaborazione e nel rispetto delle competenze istituzionali di ciascun soggetto partecipante, la rete di monitoraggio delle opere da realizzare:

- a) Ministero dell'Interno;
- b) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- c) Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- d) Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici;
- e) Direzione Nazionale Antimafia, per l'esercizio delle funzioni di impulso e coordinamento di cui all'articolo 371/bis c.p.p.;
- f) Forze di Polizia;
- g) Regioni, Province e Comuni;
- h) Soggetto aggiudicatore se diverso da quelli indicati alle lettere b) e g);
- i) Concessionario e/o contraente generale;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

- l) Prefetture - Uffici Territoriali del Governo;
- m) Provveditorati alle Opere Pubbliche.

#### 4. COMITATO DI COORDINAMENTO PER L'ALTA SORVEGLIANZA DELLE GRANDI OPERE

E' prevista, presso il Ministero dell'Interno, la costituzione di un apposito Comitato di coordinamento, che assolve a compiti di impulso e di indirizzo dell'attività di ciascuno dei soggetti che costituiscono la rete di monitoraggio. A tale organo, composto da rappresentanti delle Amministrazioni interessate, è affidata l'analisi integrata dei dati e delle informazioni rilevanti, il supporto dell'attività dei Prefetti sul territorio, anche ai fini dell'attivazione dei poteri ispettivi o di accesso ad essi direttamente conferiti dalla normativa vigente, ovvero esercitabili attraverso i Gruppi Interforze da istituirsi presso le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo, nonché l'esame congiunto delle segnalazioni relative ad eventuali anomalie riscontrate.

Alle riunioni del Comitato possono essere chiamati ad intervenire i Prefetti delle province interessate alla realizzazione delle opere, i Provveditori alle Opere Pubbliche, nonché rappresentanti delle Regioni e degli Enti Locali.

Il Comitato può altresì procedere all'audizione del concessionario e del contraente generale.

#### 5. GRUPPI INTERFORZE PRESSO LE PREFETTURE-UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO

Presso ciascuna Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo è prevista l'istituzione di appositi Gruppi Interforze, coordinati da un funzionario della Prefettura e composti da un funzionario della Polizia di Stato, da un Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri, da un Ufficiale della Guardia di Finanza, da un rappresentante del Provveditorato alle Opere Pubbliche, da un rappresentante dell'Ispettorato del Lavoro, nonché da un funzionario delle articolazioni periferiche della Direzione Investigativa Antimafia.

I Gruppi Interforze operano in collegamento con la Direzione Investigativa Antimafia cui è devoluta, a livello centrale e in raccordo con la Direzione Centrale della Polizia Criminale, l'attività di monitoraggio di competenza del Ministero dell'Interno; i Gruppi si avvalgono anche degli esiti degli accessi ispettivi sui cantieri per la verifica del rispetto della normativa in materia di lavoro, nonché delle misure relative alla sicurezza fisica dei lavoratori.

La Direzione Investigativa Antimafia, nel caso di opere interessanti il territorio di più province, assicura il raccordo dell'attività dei citati Gruppi, nonché con quella del Servizio per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere, istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Per l'acquisizione e la gestione dei dati relativi alle verifiche antimafia, la Direzione Investigativa Antimafia predispone apposito sistema informatico, interconnettendosi con le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo e con il Servizio per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere.

Al

MODULARIO  
INTERNO - 206

MOD. 6 U.CO.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Tale Servizio, per gli aspetti relativi alle verifiche di efficienza e sicurezza nell'esecuzione dei lavori, nonché per quelli di tutela ambientale, provvederà a realizzare uno specifico sistema di interconnessione informatica dei dati, d'intesa con le Amministrazioni competenti; i dati raccolti verranno messi a disposizione del Comitato di coordinamento.

Tanto si rappresenta per sottoporre all'attenta considerazione delle SS.LL. la necessità di procedere, con ogni consentita sollecitudine, alla costituzione dei Gruppi Interforze, nell'ambito della province interessate alla realizzazione delle Grandi Opere e di curare la preventiva informazione delle Regioni e degli Enti locali, quali soggetti componenti la rete di monitoraggio.

Nel ringraziare per la cortese attenzione, si resta in attesa di assicurazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO

(Malingonico)